

MOZIONI

La Camera,

considerato che:

in data 26 giugno 1998, nelle prime ore della mattinata, si è verificato un evento meteorico di portata eccezionale che ha colpito l'ambito territoriale della bassa Val Seriana, e della Val Calepio, riguardante i comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica, Torre Boldone, Villa di Serio;

tenuto conto che tale evento ha provocato danni ingenti, sia a proprietà private che pubbliche, provocando smottamenti di terreno e allagamenti causati dalla elevatissima intensità delle acque meteoriche, che hanno reso inefficiente il sistema di smaltimento delle stesse, il tutto aggravato dalla esondazione delle rogge e dei corsi d'acqua che attraversano il sovraccitato ambito territoriale;

rilevato che non si è ricevuta alcuna preventiva comunicazione da parte delle autorità competenti circa il verificarsi di un evento meteorico della portata di quello occorso, tale da consentire ai comuni interessati di allertare le forze di Protezione civile comunali;

visto che la natura dell'evento, la velocità dell'azione e l'imprevedibilità delle precipitazioni hanno reso vano qualsiasi intervento eseguito durante e dopo la conclusione dell'evento meteorico occorso;

impegna il Governo:

a dichiarare lo stato di calamità naturale per i comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica, Torre Boldone, Villa di Serio;

a stanziare i fondi necessari per un pronto intervento ai fini della salvaguardia della sicurezza dei cittadini;

a garantire il costante monitoraggio e la periodica manutenzione dei numerosi corsi d'acqua naturali e boschi presenti sul territorio della bassa Val Seriana.

(1-00302) « Terzi, Formenti, Frosio Roncalli, Anghinoni, Alborghetti, Balocchi, Pirovano, Bianchi Clerici, Martinelli, Grugnetti, Roscia, Pagliarini ».

La Camera,

premesso che:

lo sterminio di oltre i due terzi del popolo armeno avvenuto all'inizio del secolo è stato riconosciuto come « genocidio » dalla sottocommissione per i diritti umani dell'Onu, dal Parlamento europeo e da numerosi altri Stati;

di recente, il 29 maggio 1998, anche l'*Assemblée Nationale* francese ha approvato all'unanimità in prima lettura la legge di un solo articolo il cui testo recita: « La Francia riconosce pubblicamente il genocidio armeno del 1915 »;

la Repubblica italiana non ha ancora riconosciuto questo tragico capitolo della storia e non ha ancora espresso pubblicamente la propria solidarietà al popolo armeno ed ai suoi sforzi per ottenere il riconoscimento della verità storica

impegna il Governo:

a riconoscere pubblicamente il genocidio del popolo armeno;

ad impegnarsi perché il pubblico riconoscimento della Repubblica italiana abbia la massima risonanza internazionale e possa contribuire a stabilire una pace durevole ed un nuovo clima di rispetto tra turchi ed armeni.

(1-00303) « Pagliarini, Apolloni, Aprea, Armaroli, Attili, Armosino, Bagliani, Balocchi, Ballaman, Bampo, Bartolich, Barral, Basso, Bergamo, Bianchi Clerici, Biasco, Bicocchi, Biondi,

Biricotti, Boato, Bonato, Borghезio, Bosco, Brugger, Brunale, Brunetti, Donato Bruno, Eduardo Bruno, Cangemi, Cappella, Carboni, Nuccio Carrara, Caruso, Covre, De Cesaris, De Franciscis, De Luca, Teresio Delfino, Detomas, De Piccoli, d'Ippolito, Di Capua, Di Comite, Di Fonzo, Di Luca, Divella, Di Rosa, Dozzo, Luciano Dussin, Fabbris, Faggiano, Floresta, Fongaro, Fontan, Fontanini, Cavaliere, Chiamparino, Chiappori, Chincarini, Chiavacci, Paolo Colombo, Comino, Conti, Copercini, Formenti, Foti, Fragalà, Marco Fumagalli, Galli, Gastaldi, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Giovine, Gerardini, Alberto

Giorgetti, Giuliano, Gnaga, Gramazio, Grimaldi, Grunnetti, Guidi, Lenti, Leone, Lo Surdo, Lucchese, Maiolo, Malentacchi, Mammola, Mantovani, Mantovano, Marotta, Martinelli, Martino, Masi, Massidda, Mazzocchin, Michelini, Molgora, Mussi, Napoli, Nardini, Niedda, Ozza, Paissan, Palumbo, Parenti, Paroli, Pezzoli, Pezzoni, Piscitello, Pittino, Porcu, Possa, Pozza Tasca, Radice, Rivolta, Rizzi, Roscia, Oreste Rossi, Rosso, Santandrea, Saraceni, Schmid, Scozzari, Selva, Simeone, Signorini, Stefani, Stucchi, Strambi, Tadorelli, Taradash, Tremaglia, Terzi, Tremonti, Valducci, Valpiana, Vendola, Viale, Volontè ».